

L'EMERGENZA. Nel Nuorese e nel centro storico della città di Bologna

Insetti, api e cavallette È quasi un'invasione

La **Coldiretti**: «Forse colpa del caldo improvviso»

ROMA

Arriva il caldo e scoppia l'emergenza insetti. In Sardegna, la **Coldiretti** ha lanciato l'allarme cavallette. «Ce ne sono milioni nelle campagne, circa duemila ettari, tra Ottana, Iscras e Bolotana e in particolare modo a Orani, nel Nuorese.

Ci sono alcune zone in cui si cammina in tappeti di cavallette

. Le aziende interessate sono circa una quindicina e si ritrovano senza pascoli e con le case invase.

Una vera e propria emergenza alla quale, secondo gli esperti, ora non si può rimediare, in quanto qualsiasi trattamento sarebbe poco efficace», si legge in una nota. Giugno e luglio ma anche agosto sono i mesi favorevoli per la loro diffusione, si sviluppano nei terreni incolti, ma poi si spostano anche in quelli coltivati per nutrirsi.

L'altra allerta riguarda gli sciami di api che a Bologna hanno preso casa nel sottotetto della famosa biblioteca dell'Archiginnasio a pochi passi da Piazza Maggiore, nel pieno centro.

Per risolvere la situazione è stato determinante l'inter-



Apicoltori a Bologna

vento degli apicoltori di **Coldiretti** che, con l'aiuto indispensabile dei Vigili del Fuoco, hanno provveduto a recuperare le api, collocandole in un'arnia.

La **Coldiretti** fa sapere che ora le api verranno collocate in un apiario dove potranno procedere alla creazione di una nuova famiglia.

Protagonisti dell'intervento l'apicoltore sono stati Matteo Lorenzini che, assieme al padre Maurizio, hanno operato a un'altezza di 20 metri, proprio sotto al tetto dello storico palazzo dell'Archiginnasio, antica sede dell'Università di Bologna. I due, con ad-

dosso la tuta per la protezione dalle potenziali punture delle api, sono riusciti a salire fino al punto in cui questi insetti si erano raccolti e hanno provveduto a metterli in sicurezza. «Ringraziamo i nostri due soci» ha commentato la presidentessa di **Coldiretti** Bologna, Valentina Borghi, «che si sono resi disponibili per un lavoro così complesso e delicato per la sicurezza dei cittadini. Di fronte a questi episodi il consiglio - conclude la **Coldiretti** - è quello di non improvvisare e di rivolgersi a personale esperto che sa come trattare i preziosi insetti». •

